

Il 1971

Il 1° Gennaio 1971 siamo da 6 giorni all'Alpe di Siusi e ci restiamo fino al 6 Gennaio quando rientriamo a Milano. Il 5 siamo andati al Sasso Piatto e torniamo in slitta a cavalli. Nessuno voleva prenderla ed io mi sono imposto ed è finita che tutti si sono accomodati ed io ho viaggiato in pirfi sui pattini agguantato al sedile!!!

È la prima esperienza sulla neve qui all'Alpe e ne siamo così entusiasti che continueremo a tonarci per molti anni.



Il 2 Febbraio a Firenze, alle Cascine, all'Università di Agraria. Incontro Franco Scaramuzzi, Professore di Coltivazioni Arboree per parlargli del Progetto Sella e Mosca fatto dai Professori Liuni e Calò di Conegliano Veneto. Mi chiede di lasciargli il tutto e di ripassare fra un mese. Lo rivedo i primi di marzo e mi dice che lo ha letto e analizzato bene e tenuto conto che i due progettisti sono persone preparate e serie, anche se certe proposte sono innovative per il territorio sardo, tutto sommato mi tranquillizza. Si andrà avanti e sarà un investimento importante e valido.

10 Marzo 1971

Siamo arrivati anche quest'anno al viaggio premio per i Concessionari Splugen che sta per iniziare.

Decolliamo da Linate alle 10.45 e siamo a **Madrid alle 15. Si scende all'Hotel Eurobuilding**, appena inaugurato. Molto

bello, io poi ho una splendida suite d'angolo che ha un salotto dove si potrebbe ballare. Appena arrivati si parte con Gaiaschi per una bella visita al Prado.

Poi a gironzoloni con Piero Arrigoni per le vie di Madrid.

Cena con Valfrido a Casa Botin. Una típica cuevas in calle de Cucilleros, subito

sotto plaza Major. Si mangiano delle angulas stupende; si pescano dall'olio bollente con forchettine di legno per evitare di spellarsi le labbra con forchette di metallo.

Quando rientriamo c'è una certa confusione in albergo. Si è sparsa la notizia che l'albergo è pieno di italiani e la hall si è riempita di ragazze di tutti i tipi.



CASA FUNDADA EN 1725
CALLE DE CUCHILLEROS, 17 - MADRID
TELEFONO 2 66 42 17

11 Marzo 1971

Madrid. Giornata turistica piena: Parco del Buon Ritiro, niente di speciale. Il Palazzo Reale invece è stupendo e ha gli appartamenti che si possono visitare

che sono dei veri musei. Poi andiamo a plaza Mayor, una splendida piazza quadrata tutta a portici su cui si affaccia il palazzo della municipalità che ha la facciata affrescata. Pranzo. Nuova Grande visita al museo del Prado: gli artisti italiani hanno presenze importanti, e poi obbligatori i locali El Grieco e Goya. Poi si va a vedere gli affreschi di Goya a S. Antonio di Florida. Cena con Rosanna. Povero Rosanna con

quel cognome gliene capita di tutte. Con il collega Marzoli condividevano una camera doppia in albergo in uno dei nostri viaggi e furono registrati come dottor Marzoli e signora Rosanna!!

12 Marzo 1971

Da Madrid si va a visitare Toledo: Si vede la Cattedrale, la Sinagoga del Transito, la Casa de El Grieco, San Giovanni de Los Reyes e Santa Cruz. Io vado anche a vedere l'Alcazar mentre molti compreso l'ingegner Bassetti si rifiutano per la storia; son posizioni che non capisco. Rientro a Madrid.

Cena piacevole al solito ristorante Casa Botin con Piero Arrigoni e con delle persone spagnole incontrate lì con le quali abbiamo passato una gradevole serata.

13 Marzo 1971

Volo Madrid Malaga. In auto si prosegue per Torre Molinos Marbella. Pranzo molto bene al famoso Hotel Don Alfonso???. Si prosegue per Algeiras: Cena al Regina Cristina.

Rocambolesco imbarco in rada sulla Michelangelo. Onde alte come la nave!! Noi a bordo di gozzi si ballava come dannati. Giunti a pochi metri dal transatlantico di cui si vedeva un momento il ponte ed un momento dopo la linea di galleggiamento, fummo abbrancati, barca e tutto da un enorme paranco che ci ha sollevati e portati accosto alla paratia fino al boccaporto con lo scalandrone proteso e con l'aiuto dei marinai a bordo, siamo stati scodellati a uno a uno all'interno del bastimento.

Tutto questo nel buio della notte con la nave illuminata a giorno che si ergeva nel mare che saliva e scendeva a seconda del fluire delle onde altissime, fra spruzzi di mare e piovvaschi eravamo ridotti degli ecce homo.

Comunque tutto è bene con quel che segue

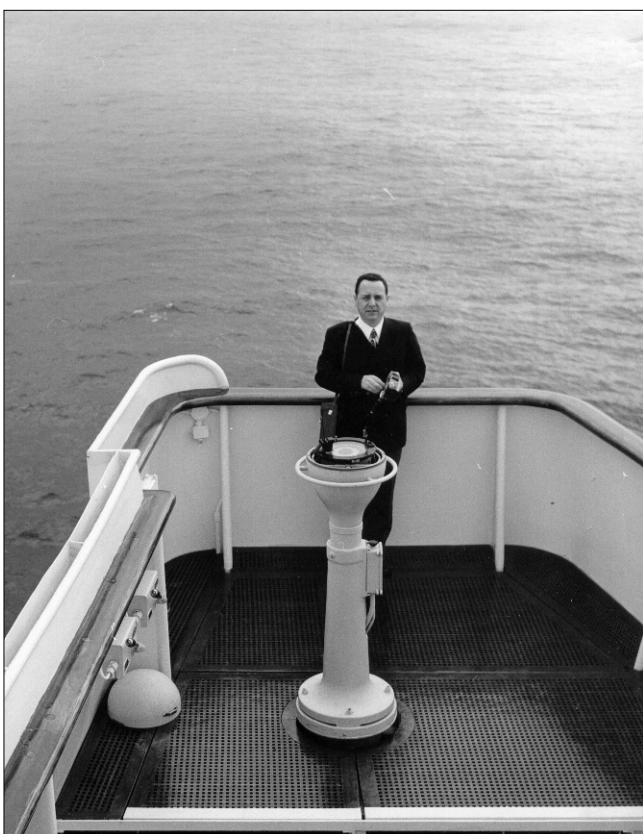


14 Marzo 1971

Navigazione sulla Michelangelo.

Oggi e domani sono giornate di lavoro e di cerimonie.

Si presenta la campagna pubblicitaria 1971. Da tenere presente che ci son circa 200 concessionari della Splugen che risultano in assoluto i migliori del 1970 che hanno



tutti superato il traguardo che era stato assegnato a ciascuno di loro. Sono la colonna portante della società.

Oltre alle riunioni, diciamo così, operative ci sono le serate di gala durante le quali vengono consegnati premi e riconoscimenti. Tutti vestiti come pinguini. Sembra perfino impossibile che persone che nella vita caricano e scaricano cassette di birra riescano a trasformarsi così durante queste giornate. Per verità molti di loro sono ormai degli habitués. Ma anche i nuovi si adeguano!

15 Marzo 1971

Navigazione sulla Michelangelo.

Dopo cena ci sono intrattenimenti e giochi. Ad una gara di quiz risposi forte e chiaro e mi fu assegnato un mignon di Moet ma in realtà per primo ma con voce meno stentorea aveva risposto Piero Arrigoni al quale cedetti la palma!!

Breve sosta con sbarco a Napoli.

16 Marzo 1971

Ancora in navigazione *sulla Michelangelo.* In occasione delle premiazioni si formavano gruppetti spontanei dei singoli premiati con l'ing.



1971



Bassetti e qualche altro di noi. Nella foto accanto a *me* **Alberto Gaiaschi** *Direttore Commerciale*, **Aldo Bassetti**, *il premiato (che non conosco)* **Orio Gregari** *Direttore Generale*, *un capoarea* e **Marzio Mazzoli** *capo della zona Centro Italia*.

Sosta in rada a Cannes.

Arrivo e sbarco a Genova.
19, 20 e 21 Marzo 1971
Roma, Incontrino Splugen.

Aprile 1971

Mara organizza spesso delle festicciole in casa per Patrizia e le sue amichette del Collegio delle Fanciulle dove lei va con molto entusiasmo. Patrizia è una bambina socievole e molto tenera ma ha un carattere forte. Se non la convinci non si piega. *Patrizia con Eliana*



Spiezia, *Stefania Bellasic* ed un'altra amica a casa.

Marco come carattere è una specie di rivoluzionario ma si riesce a controllare meglio, forse anche in maniera più diretta.

Comunque tutti e due sono molto bravi, non ci si può lamentare.

Non sempre, come Mara vorrebbe, ma e spesso, il sabato e la domenica mattina esco con i ragazzi. Di solito viene con noi Renato Viriglio con Donato e Luca. Le mete o sono sempre le solite il Parco Sempione, *la Rotonda della Besana*, i Giardini Pubblici, o a volte si va a visitare qualche mostra

Con i Viriglio ci vediamo spesso. Molto spesso la sera dopo cena per una partita a carte. Ci vediamo per lunghe conversazioni serali, oltre che con loro, anche con i Francioli, i Paternollo e i Briano.

11 Aprile 1971 Viareggio. Con Mara e i bimbi alla Pineta di Levante

Il 5 Maggio a Palermo stavo andando verso la Partanna dopo aver visitato la Cuba e le Catacombe delle Cappuccine. Saranno state le 10,30 quando in taxi percorrevo la via dei Cipressi, e transitavo nel punto dove cinque minuti dopo sarebbe avvenuto l'attentato che costò la vita al **Procuratore della Repubblica Pietro Scaglione**. La prima uccisione di un Magistrato in Sicilia.



Tutti palermitani con cui ho parlato, in odore di mafia o no, hanno sostenuto vigorosamente: “La Mafia non uccide i servitori dello Stato”

Successivamente la notizia divenne questa. Palermo: il procuratore della repubblica Pietro Scaglione, dopo essere uscito dal cimitero dove era andato a pregare sulla tomba della moglie, mentre era a bordo di una Fiat 1100 con l'autista Antonio Lo Russo viene ucciso per ordine dei corleonesi di Totò Riina. Questo omicidio è il primo della guerra allo Stato operata dai corleonesi, che si protrarrà fino a le stragi di Capaci e di via D'Amelio.

Il 19 Giugno a Milano gli Zavagna e i Viriglio la sera da noi per un bridge

Il 20 Giugno Da Milano con i Galletta percorriamo “La strada dei vini” dell’Oltrepò Pavese, fermandoci qua e là.

Il 1° Luglio da Viareggio ci si trasferisce tutti a San Carlo. Nonni, bimbi e noi due. E ci terremo casa aperta fino a tutto Agosto.

Il 3 Luglio da San Carlo a Megève io vado ad accompagnare Marco e ritorno a Milano

6 Luglio 1971

Milano Cena dai Galletta, Viriglio e Bracaloni

Il 29 Luglio riceviamo una telefonata da Megève che domani troveremo Marco con un braccino ingessato, niente di grave, una frattura “en bois vert”.

E' il 30 Luglio quando da Milano alle 12 si parte con Mara. Alle 16 siamo a Megève, Marco a parte la leggera ingessatura, sta benissimo, abbronzato e pimpante e si parte per Bourg en Bresse dove arriviamo per cena.

Il 1° di Agosto siamo a Parigi: Hotel Scandinavia in Rue de Luxembourg. Delizioso. Si va a visitare gli Invalides: Cappella e Tomba di Napoleone, la Torre Eiffel, il Museo dell'Armata, tutto il giro lo facciamo in metrò. Rientriamo in albergo. Cena al ristorante Os des Bernardins. In auto andiamo al Sacro Cuore a vedere un po' di Parigi di notte.

Il 2 agosto a Parigi: si va a visitare St. Sulpice, la Sainte Chapelle, il Vert Galant. Place Dofinè. Notre Dame. Pranziamo a panini. Si va alla Conciergerie. Rientriamo in albergo. A cena andiamo al Ristorante Laparur in Place Vandome.

Il 3 agosto a Parigi. Andiamo a St. Germain des Pres, alla Sorbonne, a Montmartre, al Museo delle cere. Place du Tetre. Si pranza a baguette e si va al Giardino del Lussemburgo dove Marco fa conoscenza e gioca per un paio di ore con un gruppo di bambini. Megeve ha funzionato anche per il francese. Cena al Ristorante Casanave, Place de l'Odeon.

Il 4 agosto a Parigi: si va a Saint Germain L'Auxerrois. Poi al Museo Louvre per un primo giro. Uno spuntino alla pasticceria. Si percorrono le Tulleries e si arriva a Place de la Concorde. La Madeline, Rue Royal, Rue de la Paix. Si decide per un giro in Bateaux Mouche. Affascinante con le luci di Parigi che si stanno accendendo mentre cala la notte.

Il 5 agosto da Parigi Versailles: Appartamenti Reali, Piccolo e Gran Trianon, i Giardini, panini seduti su dei tronchi tagliati giardino. Cena al ristorante Casanave.

Il 6 agosto a Parigi: un giro per i Magazzini La Fayette. Champs Elises, Boi de Boulogne. Panini alla Torre Eiffel. Museo Rodin. Petit Palais. Cena in un Ristorante al Ponte di Notre Dame.

Il 7 agosto a Parigi. Si va al Jeu du Pomme a vedere gli impressionisti. Mi sono sempre domandato se le opere degli Impressionisti sono belle di per sé stesse o hanno avuto successo perche hanno trovato ima collocazione ideale che le ha valorizzate creando lì un insieme e un'aura irripetibile. Un po' a passeggio in centro. Museo de

Cluny on gli splendidi arazzi de “La Dame e la Licorne”. Interno del Pantheon. Giardini del Lussemburgo per la gioia di Marco che si ritrova a scavallare con i bambini che ha conosciuto. Cena al Ristorante Casanave che è vicino all'albergo e ci si mangia bene.



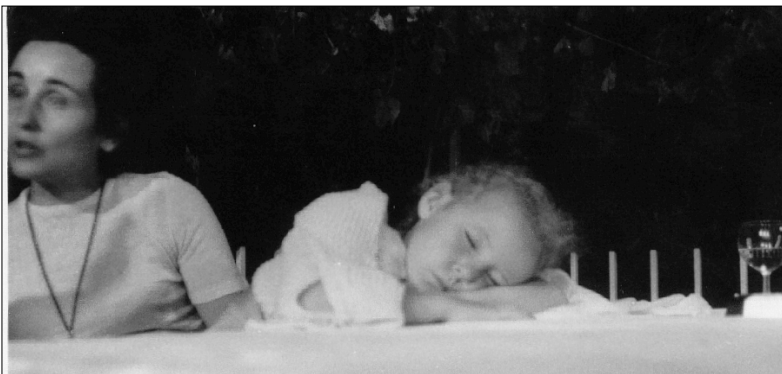
L'8 agosto a Parigi: al Museo del Louvre: Antichità Egiziane, Assire, Greco-romane. Molte sale di pittura. Spuntino e in Albergo. Al Giardino del Lussemburgo dove Marco gioca con un gruppo di bambini, mi sembra che se la cavi benissimo a parlare ed infatti a un certo punto arriva da noi, che eravamo seduti su una

panchina, seguito dai quattro cinque compagni di giochi gridando “diteglielo voi che sono italiano perché non ci credono!”. Poi si va in giro per il Quartiere Latino.

Il 9 agosto si parte da Parigi e si fa il percorso Chalon, Ginevra, Monte Bianco, Aosta, Torino, Alessandria, Genova, Viareggio. Abbiamo cenato a Torino. Dal 10 al 31 Agosto stiamo a Viareggio.



Al mare a Viareggio. Un bel periodo di riposo e si sta tutti insieme. Il tempo è stato bello, abbiamo alternato spiaggia e pineta.



Il 25 siamo andati a Livorno e poi a fare la mia solita visita alla Madonnina di Montenero. Avevamo portato con noi Luca Viriglio.

Il 29 siamo andati a Calafuria a vedere un po' di mare con gli scogli dopo tanta sabbia.

Alcune volte, la sera siamo andati a cena fuori di Viareggio, un po' in alto per trovare refrigerio al solleone di Agosto sul mare.

Abbiamo trovato un posticino che si chiama *Monteggiori dove si mangiava bene* e fra l'altro faceva uno splendido coniglio, sia fritto che in umido.

Tutti ci siamo stati bene e Patrizia qualche volta ci si è pure addormentata.

Il 30 si va ai Piani di Mommio.

Il 31 Agosto si rientra a Milano.

Il 5 Settembre visita della Abbazia di Morimondo con Mara, Marco e i Galletta. Una Abbazia Cistercense costruita alla fine del 1100 a pochi chilometri da Milano.

21 Settembre a Roma incontro Criconia, Pistolesi e Benzoni. Nella rubrica telefonica che compare accanto ci sono i numeri di telefono di Tupini, sia l'ufficio che il privato.

23 Dicembre 1971

Milano Viaggio all'Alpe di Siusi si festeggia lì il Natale e si resta fino ad anno nuovo.

Il 31 Dicembre vado a prendere Galletta a Bolzano e si sale all'Alpe.

Al Piccolo Sciliar Cenone di fine anno organizzato dalla proprietà, i Lasagna che diverranno celebri.

FINE 1971